

Rassegna Stampa Odierna

A.G.S.I.

16-06-2020

GIOCHI FERMI NEL LAZIO: POSSIBILE IL VIA IL 19 GIUGNO, ANCORA DA SCIOGLIERE IL NODO BINGO


(AGIPRONEWS – 16/06/2020)

Potrebbe arrivare già domani la nuova ordinanza di Nicola Zingaretti sulla riapertura delle sale da gioco nel Lazio a partire dal 19 giugno. È quanto emerge al termine del tavolo tecnico odierno tra gli operatori, l'ufficio del Gabinetto del Presidente e il reparto tecnico della Regione. In rappresentanza del settore erano oggi presenti Marco Mele per le sale bingo (e per l'associazione AGSI), Christian Evangelisti e Daniele Pinti, portavoce della Federazione Italiana Gestori Scommesse, Giuseppe Ferraguti per le sale slot/vlt, ed Emanuele Gianfelici per le sale giochi da intrattenimento senza vincita in denaro. Secondo quanto apprende Agipronews, nessuna criticità è stata rilevata per i protocolli di sicurezza proposti per sale scommesse, sale slot/vlt e sale "amusement", mentre permangono le perplessità dei tecnici sulle sale bingo, già fatte presenti nell'incontro di ieri. «La Regione insiste sullo stazionamento che comportano tali sale – spiega ad Agipronews Marco Mele – La nostra proposta è quella di contingentare non solo le presenze, ma anche i tempi di permanenza al loro interno». In particolare, l'idea è di limitare a 30 minuti il tempo di stazionamento per ogni gruppo di giocatori: al termine di ogni mezzora, il personale provvederebbe al "ricambio" di pubblico. «In questo modo il problema dello stazionamento potrebbe essere risolto», aggiunge Mele, che conferma l'avallo dei tecnici per i protocolli di scommesse e apparecchi da gioco. «Domani potrebbe essere il giorno utile per la nuova ordinanza – spiega ancora – L'auspicio è che la situazione si sblocchi a partire dal 19 giugno, in concomitanza con il campionato».

BARETTA (SOTTOSEGR. MEF): "SBAGLIATO RINVIO A LUGLIO DELLE APERTURE DELLE SALE GIOCHI NEL LAZIO, MA C'È UNA DIFFERENZA TRA CASINÒ E SALE PRIVATE"

(AGIMEG – 16/06/2020)

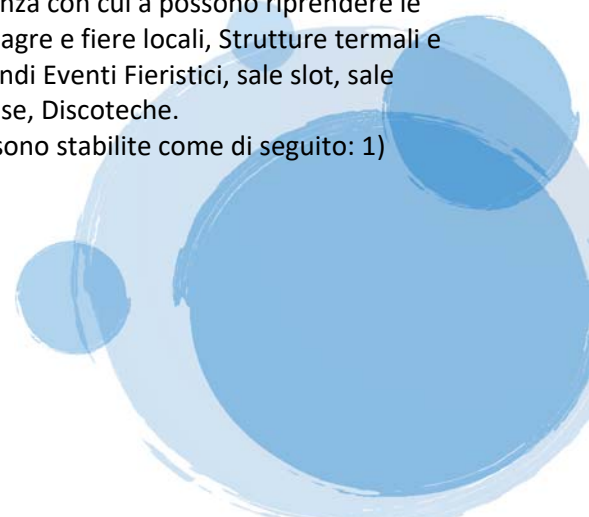
"Ho letto sulla questione del Casinò tanto interesse e un bel po' di




polemica da parte dei sostenitori del sindaco uscente, nelle repliche al mio post. Ma sulle questioni sollevate, pretestuose o meno, val la pena precisare alcune cose... A cominciare dallo slittamento della riapertura. Nonostante qualche assessore si sia prodigato nel ringraziare il buon operato della regione, stride ancora constatare l'incongruenza tra la richiesta esasperata di aprire tutto e subito e lo slittamento al 19 giugno. Dov'è la tanto agognata volontà di tornare alla normalità?". E' il commento di Pier Paolo Baretta, sottosegretario Mef, dopo le sue dichiarazioni a seguito della decisione di aprire il Casinò di Veneto il 19 giugno. "Ovviamente ritengo sbagliato il rinvio a luglio deciso da qualche altra regione, anche se vorrei far osservare che c'è una differenza tra Casinò (che nel Lazio non ci sono) e sale giochi private. Per giustificare la mancata riapertura di Ca' Vendramin Paolino D'Anna – Politico dice che questa sede è frequentata soprattutto da una clientela straniera. Mi stupisco, perché lui sa certamente che proprio da oggi si riaprono le frontiere con tutti i Paesi europei e molti dell'est. Quindi il messaggio a questi potenziali ospiti deve arrivare ora. La Slovenia, e non solo, sono vicine e non staranno certo a guardare. Oggi sono gli stessi albergatori che chiedono a gran voce la riapertura di Ca' Vendramin. E a proposito di bilanci, per tenerli in attivo o almeno in equilibrio bisogna lavorare e investire. D'altra parte, se si chiede a tutti di aprire e rischiare, il Comune deve dare l'esempio. Tanto più tenendo conto che Campione (la cui chiusura ha contribuito al buon andamento del bilancio di Venezia) continua a non aprire. Infine, la questione della vendita del Casinò. Chi insinua ciò, sa di diffondere una fake news. Non è legale farlo. Si è sempre parlato – oggi se ne parla per Campione – di una gestione ai privati in concessione, mentre – conclude Baretta – la proprietà della licenza e degli immobili sarebbe rimasta al Comune. Personalmente, per Venezia, propendo per mantenere la gestione diretta tramite la società pubblica".

MARCHE: VIA LIBERA A PARTIRE DA OGGI ALLE ATTIVITÀ DI GIOCHI, SCOMMESSE E BINGO
(PRESSGIOCHI – 16/06/2020)

Anche nelle Marche, a partire da oggi gli operatori di sale slot, sale giochi, Bingo e scommesse potranno tornare ad essere operativi. Nella tarda giornata di ieri infatti, il Presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli ha firmato l'ordinanza con cui possono riprendere le attività in materia di Cerimonie, Sagre e fiere locali, Strutture termali e Centri benessere, Congressi e grandi Eventi Fieristici, sale slot, sale giochi, sale bingo e sale scommesse, Discoteche. Le date di aperture delle attività sono stabilite come di seguito: 1)





Cerimonie: apertura attività dal 16 giugno 2020; 2) Sagre e fiere locali: apertura attività dal 16 giugno 2020; 3) sale slot, sale giochi, sale bingo e sale scommesse, apertura attività dal 16 giugno 2020; 4) Strutture termali e Centri benessere, apertura attività dal 19 giugno 2020; 5) Congressi e grandi Eventi Fieristici, 19 giugno 2020; 6) Discoteche aperture attività dal 19 giugno 2020.

BOLZANO. SU SALE GIOCHI LA GIUNTA NON DECIDE. RISCHIO CHIUSURA PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO (JAMMA – 16/06/2020)

La giunta provinciale di Bolzano si è riunita oggi per discutere una serie di provvedimenti, alcuni in materia di sostegno alle aziende in fase di riapertura dopo l'emergenza Covid-19.

Nessuna decisione invece circa la sospensione delle attività di gioco legale. Sale slot, scommesse e bingo sono ancora chiuse così come da provvedimento dei giorni scorsi, il timore è che, alla luce della scelta della giunta di non inserirla all'ordine del giorno, la questione finisca per essere trattata da qui alle prossime settimane.

Si parla addirittura del 31 luglio.

ADM: FABRIZIO FIORENTINO NUOVO DIRIGENTE DELL'UFFICIO SCOMMESSE (GIOCONEWS – 16/06/2020)

Fabrizio Fiorentino è il nuovo dirigente dell'Ufficio Scommesse dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Sarà il dottor Fabrizio Fiorentino il nuovo Dirigente dell'Ufficio Scommesse dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Laureato in Giurisprudenza, è nell'authority del gioco pubblico legale dal 2003 come vincitore di concorso per carriera direttiva, ha ricoperto diversi incarichi nella Direzione Giochi.

Negli ultimi anni è stato Capo della Segreteria e Responsabile della Sezione di Staff del Direttore della Direzione Giochi.



Viale Primo Maggio (ang.
Via M. de Petti)
80024 Cardito (Napoli)



+039 02 80898711



agsc2013@yahoo.it



www.agsi.altervista.org